



Tribunale Ordinario di Ivrea
Sezione Civile - Fallimentare

R.G. C.P. 3/2020

Il Tribunale, riunito in Camera di Consiglio e composto dai Sigg.ri Magistrati:

| | |
|---------------------------|----------------|
| dott. Vincenzo Bevilacqua | (Presidente) |
| dott. Alessandro Petronzi | (Giudice rel.) |
| dott.ssa Paola Cavarero | (Giudice) |

ha emesso il seguente

DECRETO

nel procedimento n. 3/2020 promosso con ricorso depositato il 16.07.2020 da Hortilus e Vivai s.r.l.;

esaminato il ricorso presentato ai sensi dell'art. 161, comma 6, L.F., motivato con la sussistenza di grave crisi aziendale, nonché la richiesta di concessione del termine indicato nel predetto articolo; considerato che la ricorrente ha allegato al ricorso: la delibera dell'organo amministrativo risultante da verbale redatto da notaio ai sensi dell'art. 152 L.F.; gli ultimi tre bilanci approvati; l'elenco nominativo dei creditori;

P.Q.M.

Visto l'art. 161, comma 6, L.F.:

concede alla ricorrente termine di giorni **120** (centoventi) con decorrenza dalla data di comunicazione del presente provvedimento per presentare la proposta, il piano e la documentazione di cui ai commi secondo e terzo dell'art. 161 L.F.;

delega alla procedura il Giudice dott. Alessandro Petronzi, demandando allo stesso di provvedere all'assunzione di ogni eventuale incumbente istruttorio;



nomina precommissario giudiziale il dott. Fabrizio TORCHIO, con studio in Torino, Corso Tassoni 31/A, il quale dovrà vigilare sull'attività che la società ricorrente andrà a compiere fino alla scadenza del suddetto termine, riferendo immediatamente al Tribunale ogni fatto costituente violazione degli obblighi di cui agli artt. 161 e 173 L.F. e degli altri obblighi sottoindicati;

dispone che la ricorrente:

1) entro il termine di **quindici giorni** dall'avvenuta comunicazione del presente decreto **depositi la somma** di euro 10.000,00 presumibilmente necessaria per effettuare il pagamento del compenso dovuto al precommissario giudiziale e per sostenere le altre eventuali spese del procedimento, effettuando il relativo versamento su un conto corrente da intestarsi alla procedura di concerto col pre-commissario giudiziale;

2) decorsi giorni **30** dalla comunicazione del presente provvedimento e ogni **30** giorni successivi depositi in Cancelleria una breve relazione informativa (che la Cancelleria stessa dovrà provvedere a pubblicare sul Registro delle imprese entro il giorno successivo) sui seguenti punti:

a) stato di avanzamento nell'elaborazione della proposta definitiva e del piano con indicazione: degli incarichi professionali (avvocati, consulenti, periti, attestatore, *advisor*, ecc.) conferiti o da conferire; misura del compenso pattuito e criteri di determinazione dello stesso; risorse per provvedere al pagamento del predetto compenso;

b) situazione finanziaria, con indicazione di: incasso crediti; pagamenti fatti; disponibilità esistenti in cassa o su banche;

c) andamento della gestione corrente, con indicazione di: costi e ricavi di periodo; più rilevanti operazioni compiute nel periodo (di carattere gestionale, industriale, negoziale, ecc.); procedure esecutive e cause pendenti e loro stato.

La ricorrente è avvertita che:

a) non può compiere in pendenza di procedura atti di straordinaria amministrazione, se non previa autorizzazione del Tribunale e solo se ne siano documentati e motivati adeguatamente i caratteri di urgenza e utilità;

b) non può effettuare pagamenti di crediti anteriori per nessun motivo ed è in ogni caso vietato, prima dell'omologazione, il pagamento dell'attestatore e degli altri professionisti incaricati della preparazione della domanda di concordato;

c) in caso di violazione di uno qualunque degli obblighi suddetti o di altri previsti dalla legge, il Tribunale dichiarerà inammissibile la domanda;



d) è in facoltà del Tribunale disporre l'immediata abbreviazione del termine nel caso in cui emerga che l'attività compiuta sia manifestamente inidonea alla predisposizione della proposta e/o del piano;

e) verrà considerato elemento dimostrativo di tale inidoneità – tra l'altro - anche il mancato deposito in termini della cauzione fissata da questo Tribunale.

Si comunichi al proponente e al P.M.

Così deciso in Ivrea nella camera di consiglio del 22/07/2020

Il G.D.
(Dott. Alessandro Petronzi)

Il Presidente
(dott. Vincenzo Bevilacqua)

